Federico Pellegrino, chi Ã¨ il portabandiera dellâ??Italia a Milano Cortina 2026

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Per Federico Pellegrino, il giorno piÃ¹ atteso Ã¨ arrivato. Iniziano oggi, venerdÃ¬ 6 febbraio, le Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026 e durante la cerimonia di apertura allo stadio San Siro il campione azzurro di sci di fondo sarÃ uno dei portabandiera dellâ??Italia a Milano insieme ad Arianna Fontana (a Cortina dâ??Ampezzo saranno Federica Brignone e Amos Mosaner a sventolare il tricolore). Ma chi Ã¨ il fondista che sogna una medaglia alle Olimpiadi in casa per chiudere in maniera perfetta una carriera da gigante?

Nato ad Aosta il 1Â° settembre 1990, â??Chiccoâ?? sarÃ portabandiera alle Olimpiadi in casa, chiudendo la carriera con il grande privilegio di rappresentare il suo Paese. La carriera parla per lui, visto che lâ??azzurro rappresenterÃ per lâ??ultima volta lâ??Italia alle Olimpiadi dopo una sfilza di successi in Coppa del Mondo (vinta due volte nella sprint), un titolo mondiale a Lahti 2017 (sempre nella sprint) e due argenti consecutivi alle Olimpiadi invernali. A PyeongChang 2018, nella sprint a tecnica classica, e a Pechino 2022, nella sprint a tecnica libera.

La curiositÃ Ã¨ che Pellegrino ha cominciato giocando a calcio, come raccontato in esclusiva allâ??Adnkronos poche settimane fa: â??Fino ai 16 anni, ero arrivato al livello della rappresentativa valdostana. In quel periodo mamma e papÃ mi dissero: â??Ok, ora devi scegliere perchÃ© tutto non si puÃ² fareâ??. LÃ¬ cominciai a capire lâ??importanza delle responsabilitÃ in relazione alle mie scelte. I miei suggerirono di portare comunque a casa il diploma, fu la prima cosa. Il pallone resta perÃ² ancora una passione. Nella mia vita ho avuto un solo poster appeso in camera, quello di Del Pieroâ?•. (QUI Lâ??INTERVISTA COMPLETA)

Federico aveva raccontato la sua vita anche fuori dallo sport: â??Sto portando avanti alla Luiss il corso in Economia e management con lâ??opzione dual career. Ã? una bella opportunitÃ , ma con gli impegni sportivi e familiari, da marito e padre, non Ã¨ semplice. Dopo le Olimpiadi, il primo obiettivo sarÃ la laurea. Futuro? Le porte aperte sono tante. Mi piacerebbe rimanere nel mondo sportivo, ma non come tecnico sul campo. So che per farlo bene bisogna stare tanto accanto agli atleti e quindi via da casa. Vorrei invece trovare il modo di aiutare i ragazzi dietro le quinte, restituendo in minima parte ciÃ² che lo sport mi ha regalato. Il mio impegno in rappresentanza degli atleti, nel Consiglio Nazionale Coni, potrÃ aiutarmi se arricchito da un percorso di studio mirato. In piÃ¹ câ??Ã¨ unâ??attivitÃ turistica

ricettiva, avviata insieme a mia moglie tra le montagne di Gressoney, in Valle dâ??Aosta. Si chiamerÃ De Goldene Traum, che nel dialetto valdostano significa â??Il sogno dâ??oroâ??. AvrÃ legami con lo sci di fondo e la mia carriera sportivaâ?•.

Nellâ??intervisa, Pellegrino aveva anche detto la sua sulle Olimpiadi in avvicinamento: â??Cosa mi aspetto da Milano Cortina 2026? Che ci sia un casino assurdo, in senso buono. Sappiamo come sono gli italiani. Se in pista riusciremo a prendere lâ??energia che verrÃ fuori dal tifo, giorno dopo giorno ci gaseremo a vicenda e sarÃ bellissimo. Adesso stiamo accelerando per presentarci al meglio. Il 6 febbraio sembra lontano, ma il tempo volerÃ â?•. Aveva ragione. (di Michele Antonelli)

â??

milano-cortina-2026/protagonisti

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Febbraio 6, 2026
Autore
redazione